

Roma, 28. VII. 1916.

Cariissimo Professore.

Sempre molto occupato per l'assenza di Cuboni e di Peyronel, è con ritardo troppo forte - lo so - che rispondo alla gradita sua ultima, dalla quale appresi buone notizie di sua salute. Io sono un po' stanco e finalmente stasera stessa partirò per un po' di vacanza. Fin verso il 15 settembre sarò - più o meno stabile - a Pavia (via Volta, 21) dove Ella mi può scrivere; dopo andrò qualche giorno sul lago.

Oggi Le spedisco un pacco di opuscoli suoi e 240 schede fatte: bratterò un paio d'opuscoli di von Hönkel che farò in questi giorni.

Dalle piante Grappenti non posso dirle nulla perché non le ho ancora rivedute, ma non credo vi siano novità per la flora locale.

Sei miei fratelli per fortuna sempre buone notizie; ma la guerra non accenna a finire; anzi...! Però s'è ragione di bene sperare.

Coi più affettuosi saluti, anche a tutti i suoi di casa, si abbia un abbraccio dal suo aff. ott.

G. B. Cravetto



R. STAZIONE DI PATOLOGIA VEGETALE - ROMA



Prof. Corrado
P. A. Vaccaro



Vittorio Veneto
(Vercelli)

SL. 4749